

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
tel. 331 4010686 - 331 8086731

Pratica n° 8917/2026
Rif. Int. VIA 02/2026
Rif RER fascicolo 1317/13/2026 - PG.2026.276954 del 18/03/2026

Trasmesso via PEC

Spett.le ENGIE Finale Emilia Srl
 engiefinaleemilia@pec.engie.com

E p.c. Regione Emilia-Romagna
 - Area Valutazione Impatto Ambientale e
 autorizzazioni
 Comune di Finale Emilia
 Unione Comuni Modenesi Area Nord-
 Struttura Tecnica Sismica
 Provincia di Modena
 AUSL Modena - Dipartimento Sanità
 Pubblica
 Consorzio di Bonifica Burana
 AIPO Ufficio di Modena
 ufficio-mo@cert.agenziapo.it
 Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale
 e Protezione Civile - Modena
 Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
 di Modena
 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
 Paesaggio per la città metropolitana di
 Bologna e le province di Modena, Reggio
 Emilia e Ferrara
 Comando Militare Esercito Emilia
 Romagna
 Agenzia delle Dogane Modena
 TERNA Spa
 TERNA Rete Italia Spa
 E-distribuzione Spa

SNAM Rete Gas Spa

Sorgeaqua S.r.l.

AIMAG Spa

AS Retigas S.r.l.

A.R.P.A.E. Modena

- Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
- Unità Presidio territoriale di Carpi

A.R.P.A.E. Area Demanio Idrico

- Polo Aree Ferrara

Oggetto: LR 4/2018, Art. 20 - Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di potenza 83,2 MWp e relative opere di connessione nel Comune di Finale Emilia (MO), proposto dalla ditta ENGIE Finale Emilia Srl

COMUNICAZIONE

In merito al procedimento in oggetto, si comunica che il proponente, ENGIE Finale Emilia Srl, ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.15 della L.R. n.4/2018, alla Regione Emilia-Romagna in data 18/03/2026, assunta agli atti dalla Regione Emilia-Romagna con prot. PG.2026.276954 del 18/03/2026 e da ARPAE con prot. n. 50842 del 19/03/2026.

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui all'allegato Allegato B.2 della LR 4/2018, punto B.2.8 ter) *"Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole"* ed è sottoposto a VIA in esito al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA; pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna previa istruttoria di ARPAE.

ARPAE SAE Modena, dopo aver verificato l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi degli articoli 27-bis e 33 del d.lgs. 152/06, ha inviato in data 30/03/2026 (prot. 57869) agli Enti interessati la richiesta di verifica di completezza della documentazione presentata per la procedura di VIA in oggetto.

Sulla base dell'analisi della documentazione e delle comunicazioni pervenute sono state richieste le integrazioni documentali in data 28/04/2026 con nota protocollata da Arpae n. 77433 e successiva nota prot. 83808 del 07/05/2026 (per richieste di AIPO pervenute successivamente).

Il proponente ha inviato la documentazione richiesta con nota acquisita agli atti da ARPAE con prot. 91536 del 19/05/2026, prot. 93803 del 22/05/2026, prot. 95401 del 25/05/2026, prot. 95758 (e altri) del 26/05/2026, prot. 95795 del 26/05/2026, prot. 97833 (e altri) del 28/05/2026, prot. 98791 del 29/05/2026, entro i termini previsti dalla l.r. 4/2018.

Vista la documentazione presentata e considerato che è stato accertato che le opere di connessione in progetto interessano terreni privati, per i quali il proponente ha richiesto l'apposizione del vincolo espropriativo, **al fine di procedere con l'avvio del procedimento e le relative pubblicazioni, si rende necessario attendere che il proponente presenti il Piano Particellare di Esproprio**, come anticipato nella richiesta di documentazione a perfezionamento dell'istanza, ossia l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intendono realizzare le opere ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

In particolare, si evidenzia che il Piano Particellare di Esproprio deve contenere una parte descrittiva/tabellare ed una parte grafica. La parte descrittiva deve contenere, oltre ai dati dei mappali, i mq interessati da asservimento, esproprio o occupazione temporanea, la stima dell'indennità, la distinzione dei diritti richiesti (proprietà, diritto di servitù, diritto di superficie, occupazione temporanea...) e la descrizione dettagliata dei contenuti del diritto richiesto (es. tipologia di servitù richiesta). Nella parte grafica devono essere leggibili ed evidenziati tutti i mappali interessati dalle opere, specificando quelli per i quali si ha già la disponibilità delle aree, quelli per cui è eventualmente necessaria una concessione pubblica (Demanio, Comune, Provincia, Consorzio di Bonifica, ecc), e quelli privati per cui si richiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento. Per questi ultimi, serve una sovrapposizione alla mappa catastale chiara, da cui gli interessati possano ricavare il reale impatto sui propri diritti, con scala almeno 1:1000 e adeguata legenda, da allegare anche al futuro provvedimento di acquisizione dei diritti richiesti.

Si pone inoltre all'attenzione del proponente e degli enti/gestori interessati, che le **opere di connessione alla rete elettrica** da valutare ed autorizzare all'interno del presente procedimento di PAUR comprensivo dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 190/2024, sono quelle riportate nel preventivo di connessione (STMG) di TERNIA Spa, identificate come impianto di utenza per la connessione (*nuovo elettrodotto a 132 kV per il collegamento in antenna del Vs. impianto sulla Stazione Elettrica della RTN*) e impianto di rete per la connessione (*stallo arrivo produttore a 132 kV nella suddetta stazione*), come di seguito definite:

"La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che il Vs. impianto venga collegato in antenna a 132 kV su un ampliamento/adequamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV denominata "Massa Finalese" previa realizzazione di una nuova sezione a 380 kV nella SE "Massa Finalese" da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Martignone-Sermide".

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto a 132 kV per il collegamento in antenna del Vs. impianto sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 132 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione."

Si chiede quindi di **chiarire** in che modo la *"nuova sezione a 380 kV nella SE "Massa Finalese" da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Martignone-Sermide"* è collegata all'impianto agrivoltaico in esame (dal momento che nelle tavole progettuali l'impianto risulta collegato alla Stazione Elettrica esistente a 132 kV "Massa Finalese" e non è rappresentato nessun collegamento all'opera denominata SE 380/132 kV MASSA FINALESE SOLUZIONE A) **e quindi se costituisce opera di rete per la connessione dell'impianto agrivoltaico di ENGIE Finale Emilia Srl e se sarà oggetto di valutazione e autorizzazione nel presente procedimento** .

Tali documenti e chiarimenti risultano indispensabili ai fini dell'avvio del procedimento. Si resta in attesa di un riscontro entro **30 giorni** dalla presente.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Per la Responsabile del Servizio Autorizzazioni
ambientali e Energia di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
L'incaricata di Funzione
Dott.ssa Marzia Conventi